



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



Prof. Avveduti Sergia

Materia di insegnamento: Tecniche e tecnologie delle Arti

Visive **Ricevimento:** mercoledì 13 /15 - I° semestre

e-mail: sergia.avveduti@ababo.it

Programma della materia



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Il corso è finalizzato all'analisi e alla sperimentazione dei procedimenti metodologici introdotti dalle avanguardie storiche ed ampiamente praticate nella ricerca artistica contemporanea. L'intento è quello di incoraggiare una rielaborazione autonoma del sapere acquisito. Una particolare attenzione sarà dedicata a circoscrivere progetti in divenire, nuove geografie e un saper vedere selettivo che intreccia i linguaggi. Nell'ottica attuale le diverse pratiche d'arte, innescano un rapporto stimolante con video, installazioni, fotografia e pittura. All'interno dell'attività di laboratorio si effettueranno esercizi propedeutici ad innescare processi creativi autonomi e personali, immagini connesse a una dimensione narrativa o di destabilizzazione concettuale. La 'lettura' dell'opera proposta dal docente ed una discussione collettiva sugli interventi analizzati, costituiranno una fase propedeutica a quella di laboratorio. All'interno dell'attività di laboratorio si analizzeranno le strutture linguistico-visuali e i procedimenti mentali che presiedono alla formazione dell'opera stessa. In particolare si porrà all'attenzione il tema dell'identità poetica ovvero l'idea di fondere tra loro elementi, concetti, immagini anche di natura diversa ma che trovano alleanza tra loro perché si attraggono vicendevolmente nel pensiero dell'artista. Rispetto ai lavori presentati dagli studenti si entrerà nella specificità disciplinare dei rispettivi campi operativi, conducendo una riflessione critica attraverso l'analisi dei segni che organizzano la forma.

Modalità d'esame:

Discussione intorno al lavoro presentato dagli studenti.

-Si richiede la definizione di una tematica originale, legata al bagaglio di conoscenze assimilate durante gli incontri con il docente.

-Lo studente dovrà inoltre produrre un portfolio con schede relative ai lavori presentati.

Bibliografia:

-(a cura di) U. Grosenick B. Riemschneider, Art Now, Ed Taschen, 2002

-(a cura di) U. Grosenick, Art Now Vol 2, Ed Taschen, 2005.

--Art Now Artist at the Rise of the New Millennium (Taschen 25) (PDFDrive)

-AAVV, Al di là della pittura, ne L'Arte Moderna, Ed. Bompiani

-Gaston Bachelard, La poetica dello spazio, Ed. Dedalo, 2011

-Cristina Baldacci, Archivi impossibili. Un'ossessione dell'arte contemporanea, Johan e Levi, 2016

-George Didi-Huberman, L'immagine insepolta, Aby Warburg, la memoria dei fantasmi e la storia dell'arte, Bollati Boringhieri, 2006

-Giuliana Bruno, Atlante delle emozioni, in viaggio tra arte architettura e cinema, Johan e Levi, 2015



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA



Profilo professionale:

Sergia Avveduti, nata a Lugo (Ra) nel 1965, vive e lavora a Bologna. Ha esposto in spazi pubblici e privati, tra i quali: Fondazione Sandretto Rerebaudengo (Torino); Palazzo delle Papesse (Siena); Mambo-Galleriad'Arte Moderna (Bologna); Fondazione Teseco (Pisa); Palazzo delle Albere (Trento); Palazzo dell'Arengario (Milano); Open Space (Milano); Galleria d'Arte Contemporanea di Monfalcone; Pinacoteca (Bologna); Atelier des Artistes (Marsiglia); Le Botanique (Bruxelles), Palazzo delle Esposizioni (Roma). Palazzo Kapetan Misino Zdanje, (Belgrad), Casabianca, Bologna. Spazi privati : Cabinet, Milano, Erastudio HouseGallery, Antonio Colombo Arte Contemporanea, Milano, Agenzia 04, Bologna, Neon>FDV, Milano, Galleria Spazio A contemporanearte, Pistoia, Galleria Neon, Bologna, AF Gallery, Bologna.

L'attenzione verso il paesaggio e l'architettura mi accompagnano da sempre. Mi sorprende la capacità del paesaggio di contenerne un altro al suo interno, quello presente che osservo e quello assente, immateriale, fatto informazioni visive, di memorie, quasi una strategia di adattamento culturale, somma di tutti i paesaggi possibili. Attraverso la stratificazione di elementi contrastanti cerco quello che si nasconde oltre la realtà delle cose, oltre il visibile. Sono appunti e segni di un paesaggio del tempo come sedimentazione e come dispersione, come valore e differenza, come forma di conoscenza acquisita sul mondo che rende praticabile l'esercizio dell'arte proprio negli interstizi e sulle linee di confine tra linguaggi e disciplina.

Sergia Avveduti

Velocità silenziosa 1, 2018 collage su carta cm 100x67

Bologna 24 .10.20